

Scheda del documento

5 maggio 1554, Bellinzona

Costituzione di dote / Instrumentum dotis et antifacti

Donato del fu Pietro Taddei di Prada di Bellinzona, investe a titolo di dote sua moglie Giovannina del fu Biagio di Giovanni Maddalena di Ravecchia, abitante a Bellinzona, sposata «anullo argenteo» circa cinque anni prima, di un complesso di beni del valore di 300 lire di terzoli, 200 delle quali ricevute a titolo di dote da Antonio e Giovanni Pietro, fratelli della donna, e le rimanenti 100 lire sborsate dal detto Donato a titolo di donazione nuziale, secondo la consuetudine del borgo e del contado di Bellinzona. L'atto è rogato davanti a Bernardino Bonzanigo, luogotenente del commissario e podestà di Bellinzona Georg Würsch di Unterwalden.

Notaio rogatario: Baptista de Clericis f.c. ser Pauli p.i.a.n. habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 246

480 x 150 mm, righe 70. L'atto presenta tre fori di medie dimensioni e di forma quadrata che potrebbero essere interpretati come segni d'annullamento. Altri piccoli fori e qualche macchia.

Regesto: BSB Villi (1949), pp. 181-182.